

**ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E AERONAUTICO
STATALE FABIO BESTA”**



RAGUSA

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Regionale per la Sicilia
Ufficio IX – Ambito Territoriale per la Provincia di Ragusa

DOCUMENTO DI ANALISI DEI RISCHI BULLISMO E CYBERBULLISMO

a.s 2019-2020



ALLEGATO AL DOCUMENTO

“ Politica d' Istituto per la prevenzione e il contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo”

Documento di analisi dei rischi bullismo e cyberbullismo

Premessa

Con il termine **valutazione del rischio** si fa riferimento alla determinazione quantitativa o qualitativa del rischio associato all'insorgere di episodi e manifestazioni di bullismo e cyberbullismo

Una valutazione del rischio quantitativa trova fondamento sulla determinazione del rischio in ordine alla probabilità che tali fenomeni di verificano e, qualora avvenisse, alla gravità degli stessi.

La valutazione del rischio è lo strumento fondamentale che permette al personale dell'istituto di individuare le misure di prevenzione e protezione e di pianificarne l'attuazione, il miglioramento ed il controllo al fine di verificarne l'efficacia e l'efficienza.

In tale contesto si potranno confermare le misure di sicurezza già in atto o apportare delle modifiche al fine di migliorarle in relazione alle innovazioni di carattere tecnico e/o organizzativo introdotte in materia di prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo.

L'iter degli interventi è determinato dalle seguenti fasi:

- Analisi dell'evento ed eliminazione della sua manifestazione ;
- Modifica delle circostanze e delle cause che determinano l'insorgenza del fenomeno;
- Eliminazione del danno e/o sua riduzione a bassi valori di gravità.

Misure di prevenzione

Le misure di prevenzione possono essere di natura tecnologica (specialmente per il fenomeno del cyberbullismo) o di natura organizzativa ed educativa (informazione e formazione del personale della scuola e degli studenti, redazione di documentazione).

Nelle misure di prevenzione è importante, inoltre, considerare la presenza di differenti contesti all'interno della medesima istituzione scolastica.

Analisi del contesto

Il contesto socio economico di provenienza degli studenti della sede centrale di Ragusa, dove sono presenti 33 classi divise in due settori, economico (AFM-SIA-RIM) e tecnologico (conduzione mezzo aereo), per un totale di 685 alunni, è medio alto.

Tuttavia, cresce il numero di famiglie in situazione di disagio economico. La percentuale di studenti non italofoeni nella sede di Ragusa si attesta intorno al 5%.

Nella sede centrale di Ragusa gli alunni con cittadinanza non italiana non sono numerosi, al contrario, è crescente il numero di alunni con DSA certificato e con situazioni di svantaggio in generale.

Nella sede di S.Croce, invece, dove è presente un solo corso A.F.M.(5 classi), per un totale di 74 alunni, più del 30% di iscritti risulta non italofono e la percentuale di alunni con disabilità grave è molto più alta, in media due alunni con disabilità per ogni classe.

Degli alunni non italofoeni quasi la metà degli studenti giunge anche in corso d'anno dai Paesi di provenienza e deve apprendere la lingua italiana in funzione di un' immediata inclusione nel gruppo classe.

A prescindere dalla conformazione della popolazione scolastica, in entrambi i plessi non si sono mai registrati episodi rilevanti riconducibili al fenomeno del bullismo o del cyberbullismo e non si ravvisano particolari elementi o fattori che possano determinare la sua insorgenza . Le procedure messe in atto dall' istituto per il contrasto del fenomeno, nonché, la relativa documentazione a supporto , si configurano come strumenti preventivi all' eventuale verificarsi di atti di bullismo e/o cyberbullismo

Analisi delle risorse

Come risulta dall'estratto d'organico 2019 nell' istituto sono presenti 81 docenti (4 dei quali di sostegno) e 27 ATA (7 assistenti amministrativi, 5 assistenti tecnici, 14 collaboratori scolastici e 1 Dsga). Mancano nel sistema le figure dell' equipe sociopsico pedagogica la cui assenza è in qualche modo compensata da uno sportello di ascolto preposto all' analisi dei casi di disagio e di malessere .

Formazione del personale nell' Istituto

La formazione del personale della scuola (referente, docenti, collaboratori scolastici, ATA) relativamente alla problematica del bullismo in parallelo alle campagne e alle attività di sensibilizzazione costituiscono un elemento di grande importanza nella riduzione degli episodi connessi a tale fenomeno. Le attività di formazione e la sensibilizzazione sono esplicitate nel documento Piano di formazione [**documento 010 Pia-for**] parte integrante della documentazione in materia

Risk assessment

Nell'analisi dei rischi emergono tuttavia possibilità (per quanto statisticamente remote) che si verifichino episodi di bullismo durante il cambio dell'ora , durante l'entrata e l'uscita all' inizio e alla fine delle lezioni, durante la ricreazione. Questi momenti sono particolarmente attenzionati .

Alla sorveglianza degli alunni provvedono i docenti, il personale ATA che assicurano la vigilanza anche nei casi particolari (assenza, ritardo del docente).

La fruizione dei servizi è anch'essa disciplinata da norme che vietano l'accesso contemporaneo di più alunni nei bagni .

Relativamente alla prevenzione e al contrasto del cyberbullismo la scuola vieta l'accesso ai laboratori tecnologici , informatici e linguistici agli alunni se non accompagnati dal personale docente.

Chiusa e protetta risulta essere anche la rete interna , periodicamente controllata in caso di accesso di dispositivi non autorizzati .

L'uso dei cellulari durante le ore di lezione è assolutamente vietato : i telefoni vengono quotidianamente raccolti e depositati in apposite cassetine metalliche con serrature e restituiti agli alunni alla fine delle lezioni.

Tutti i locali e gli spazi esterni dell' istituto sono adeguatamente sorvegliati da un sistema di videocamere e di registrazione di ciò che succede negli spazi comuni (corridoi, cortili esterni e interni, laboratori) . Gli accessi ai sopradetti locali sono in ogni caso disciplinati e subordinati alla presenza del personale della scuola .

Il personale ATA è organizzato , con compiti e mansioni specifiche così come indicato nel piano di sorveglianza redatto dalla dirigente .

Modalità organizzative, responsabilità, obblighi del personale docente ed ATA sono disciplinate dal **Piano di vigilanza dell'istituto [documento 004 PIA-VIG]** comunicato con circolare interna N° 14 del 16/09/2019 e pubblicata nel sito internet della scuola nella sezione "Regolamenti" e nella sezione "no Bullismo"

Individuazione dei soggetti maggiormente esposti

Tra i soggetti maggiormente esposti vengono individuati soprattutto gli alunni del primo e secondo anno di corso. L'eterogeneità delle classi del biennio è imputabile ad una diversità delle politiche e dei percorsi educativi intrapresi dalle varie scuole di provenienza sulla problematica del bullismo .

La giovane età degli studenti delle prime e delle seconde classi , una non piena maturazione della personalità si configura come fattore di rischio. Per tale motivazione la disposizione delle aule delle classi del biennio nello stesso piano garantisce un più attento controllo da parte del personale preposto.

Non risulta invece, alla luce dei dati in possesso all' Istituzione, una maggiore esposizione al fenomeno del bullismo degli alunni diversamente abili e/o con difficoltà d'apprendimento. Gli alunni seguiti dagli insegnanti di sostegno e da docenti in compresenza risultano sempre ben inseriti nel contesto e integrati nel gruppo classe.

Per gli alunni extracomunitari e/o non italofoni di I e II generazione si ribadisce quanto detto nell' analisi di contesto . I soggetti risultano supportati nelle fasi di inserimento dai compagni e ben integrati tra i coetanei per tutto l'arco del corso di studi

TAVOLA RIASSUNTIVA ANALISI DEI RISCHI BULLISMO E CYBERBULLISMO

Ai fini dell'analisi e valutazione dei rischi si è provveduto a realizzare una matrice di rischio sulla base della probabilità di accadimento degli eventi di bullismo in tipiche situazioni di rischio, attribuendo a ciascun item, un punteggio variabile su una scala 1-3, tenuto conto delle misure già presenti.

Probabilità	Livello di Rischio
1	Basso
2	Medio
3	Alto

Situazione di rischio	Probabilità	Livello di rischio	Luoghi e spazi	Figure coinvolte	Scelta degli interventi e misure adottate
Entrata/uscita inizio/fine	2	Medio	Cortili esterni	collaboratori scolastici	I momenti d'entrata e

lezioni				docenti collaboratori del dirigente	d'uscita degli alunni sono controllate dai collaboratori scolastici e dai docenti collaboratori del dirigente
Attività didattica	1	Basso	Aule/laboratori	docenti	L'insegnante in servizio si occupa del controllo e della gestione della classe
Cambio dell' ora	1	Basso	Aule , corridoi	Docenti personale ATA	Nei cambi dell' ora la sorveglianza della classe è assicurata dalla presenza dei docenti o dal personale ATA
Ricreazione	1	Basso	Corridoi interni/ aule	Docenti personale ATA	Durante la ricreazione gli alunni possono fruire degli spazi comuni dell' istituto (cortile interno, corridoi) ; gli stessi sono sorvegliati dal personale docente e ATA. Gli insegnanti durante la ricreazione restano nelle classi per sorvegliare gli alunni che rimangono nelle aule
Accesso ai servizi /bagni	2	Medio	Servizi , Bagni	collaboratori scolastici	Accesso regolamentato ai servizi e controllo periodico da parte dei collaboratori scolastici
Attività	2	medio	Cortili esterni	Docenti	Monitoraggio con

didattiche nei cortili esterni ed interni			ed interni	Videosorveglianza	sistema di videosorveglianza a continua Controllo da parte degli Insegnanti
Accesso alla rete internet Internet dell' istituto	2	medio	Rete internet	Assistenti tecnici	Divieto di accesso alla rete internet da parte degli alunni , protezione della stessa con password e blocco del MAC
Uso dei cellulari	2	medio	Aule e spazi interni	Docenti	Divieto d'uso del cellulare durante le ore di lezione
Attività didattiche nei laboratori e alle palestre	1	Basso	Laboratori e alle palestre	Docenti	L'accesso ai laboratori e alle palestre è consentito solo in presenza di un docente
Attività di visite guidate e gite d'istruzione	2	Medio	Spazi esterni alla scuola	Docenti	Controllo e vigilanza degli alunni nei vari momenti delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione sono ribadite nei documenti di nomina dei docenti accompagnatori . Il controllo risulta serrato

Misure di verifica e valutazione dell' efficacia degli interventi

Il piano d'istituto per la prevenzione e il contrasto al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo **[documento 002 pia-ist]** e i relativi allegati a supporto definiscono le azioni avviate dalla scuola .

Le misure di verifica e valutazione dell' efficacia degli interventi consistono invece in azioni preventive, effettuate secondo tecniche di safety audit, ovvero programmazione ed esecuzione di monitoraggi sistematici del sistema di gestione adottato per verificare le conformità a norma di legge.

L'istituto Tecnico commerciale ed aeronautico F Besta di Ragusa ha predisposto all'interno del piano per la prevenzione e il contrasto al bullismo e al cyberbullismo un sistema di audit che ravvisa eventuali "non conformità", ossia possibili scostamenti dei risultati rispetto ai requisiti fissati dalle norme di qualità.

In base a ciò, è possibile affermare che l'applicazione di tali misure, di concerto ad azioni di natura informativa ed educativa ha consentito negli ultimi anni la riduzione di episodi e bullismo e cyberbullismo a valori prossimi allo zero.

Il presente documento è parte integrante della documentazione relativa al piano d'istituto per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, approvato all'unanimità nella seduta del collegio docenti del 30/10/2018 con delibera n. 48 e nella seduta del Consiglio d'Istituto del 20/11/2018 con delibera n. 44.

Il presente documento risulta annualmente approvato in parallelo all'approvazione del PTOF (Piano dell'offerta formativa - collegio docenti mese di Ottobre)